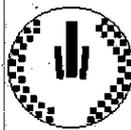


UNIONE della
**ROMAGNA
FAENTINA**



**SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE ISP. BENINI IVO**

VIA ALDO MORO N° 2 - 48025 RIOLO TERME - TEL. 0546/77441 FAX 0546/70842

Prot. n° 1791

Riolo Terme, lì 27.03.2014

ORDINANZA N. 8

OGGETTO: Divieto di utilizzo di artifici pirotecnici di qualsiasi genere sulle aree pubbliche in tutto il territorio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO

PREMESSO:

- Che negli ultimi anni è diffusa la consuetudine di festeggiare le feste di **"CARNEVALE"**, **"LA NOTTE DI HALLOWEEN"**, e **"CAPODANNO"**, anche con il lancio di petardi, "botti" e artifici pirotecnici di vario genere;
- Che, ogni anno, a livello nazionale si verificano infortuni, anche di grave entità, derivati alle persone, nell'utilizzo di simili prodotti;
- Che esiste un oggettivo pericolo anche nel caso di utilizzo di petardi in libera vendita trattandosi, pur sempre, di materiali esplosivi, che, in quanto tali, sono in grado di provocare danni fisici, anche di rilevante entità sia a chi li maneggia, sia a chi ne venisse fortuitamente colpito;
- Che, sia pure in misura minore, il pericolo sussiste anche per quei prodotti che si limitano a produrre un effetto luminoso, senza dare luogo a detonazione (candela magica, ecc.), quando gli stessi siano utilizzati in luoghi affollati o da bambini;

DATO ATTO che l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di bombette e mortaretti ed il lancio di razzi è sempre stato causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di molti cittadini, soprattutto per l'uso incontrollato da parte di persone che spesso non rispettano le precauzioni minime di utilizzo, considerata la forte presenza di bambini in tenera età, considerato che tali comportamenti hanno provocato proteste e richieste di emissione di appositi atti interdittivi;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale, anche se nella Città di Riolo Terme non siano mai stati segnalati infortuni significativi, intende promuovere un'attività di prevenzione a tutela dell'incolumità dei cittadini;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, ritenendo comunque insufficiente e inadeguato il ricorso ai soli strumenti coercitivi, intende appellarsi soprattutto al senso di responsabilità individuale e alla sensibilità collettiva, affinché ciascuno sia pienamente consapevole delle conseguenze che tale comportamento può avere per la sicurezza sua e degli altri;

VISTA la decisione della Giunta Comunale;

VISTA l'ordinanza n. 6 del 17.01.2009, che disponeva, tra l'altro, il divieto di far esplodere fuochi d'artificio, petardi, botti di qualsiasi tipo, sulle aree pubbliche in tutto il territorio Comunale;

VISTA l'ordinanza n. 58 del 25.10.2012 che limitava tale divieto in occasione delle sole manifestazioni di **"CARNEVALE"**, **"LA NOTTE DI HALLOWEEN"**, **"CAPODANNO"**;

RITENUTO opportuno estendere nuovamente a tutto il territorio Comunale e solo su aree pubbliche il divieto di cui al presente provvedimento;

VISTO l'Art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n°267;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi Approvato con Delib. G.C. n. 145 del 28.10.2010;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. 567 del 31.12.2013;

ORDINA

è tassativamente vietato far esplodere fuochi d'artificio, petardi, "botti" di qualsiasi tipo anche se di libera vendita, sulle aree pubbliche in tutto il territorio Comunale, incluse le manifestazioni di "CARNEVALE", "LA NOTTE DI HALLOWEEN" e "CAPODANNO", eccetto i casi espressamente autorizzati dall'autorità Comunale competente.

DISPONE

I trasgressori saranno puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 a €.500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

All'accertamento della violazione consegue anche la sanzione accessoria amministrativa della confisca degli articoli pirotecnici pure se legittimamente detenuti, da assicurarsi mediante il sequestro cautelare degli stessi, secondo le norme di cui agli artt. 13 e 20 della L. 689 del 24/11/81. Qualora il fatto accertato integri gli estremi di uno o più illeciti penali, il responsabile sarà deferito alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 347 del Codice di procedura Penale.

RACCOMANDA

In caso di accensione di artifizi pirotecnici o "botti" di qualsiasi genere al di fuori del perimetro indicato,

- di sfruttare zone isolate e comunque a debita distanza dalle persone, dagli animali e da materiali incendiabili.*
- di acquistare i prodotti esclusivamente presso rivenditori autorizzati, assicurandosi che siano muniti della dicitura attestante la possibilità di commercializzazione al pubblico;*
- di non raccogliere eventuali artifizi inesplosi che si dovessero rinvenire;*
- di non affidare ai bambini prodotti che, anche se non siano espressamente a loro vietati, richiedano una certa perizia nel loro impiego e/o comportino comunque un sia pur minimo livello di pericolo.*

RICHIAMA

I cittadini sulla oggettiva pericolosità dei prodotti di cui trattasi e sulla conseguente necessità di adottare, nel loro impiego, ogni possibile precauzione a tutela della propria ed altrui incolumità, confidando nel senso di responsabilità di ciascuno, affinché ogni occasione di allegria e di divertimento generale non debba essere funestata da incidenti.

DISPONE

che alla presente ordinanza venga data pubblicità attraverso l'affissione all'Albo Pretorio e inserita sul sito internet del comune di Riolo Terme, nonché ampia diffusione anche a mezzo stampa.

INCARICA

La Polizia Municipale di Riolo Terme e tutti gli Organi di Polizia di curare l'esecuzione della presente ordinanza.

INFORMA

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna entro 60 giorni, dalla sua pubblicazione ai sensi del codice del Processo Amministrativo approvato con D. lgs. 104/2010, o, in via alternativa, ricorso avanti il Prefetto di Ravenna, da proporre entro 30 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199 sempre decorrenti dall'avvenuta pubblicazione e diffusione del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Associato
(Isp. Capo Benito Iv.)

